

## MANEGGIONI E CLONI

Ci son maneggioni che creano miti da cloni  
 Che salgon sul palco per costruir situazioni  
 D'inedia e mi tedia vederli andare sul media  
 Con la crew che li segue nine su ten per invidia  
 Sforma rap scuola media d'Hip Hop cultura bassa  
 Rima infima che regge thanks al bel flow sulla cassa  
 E che ti sfonda i suddetti e che ti pota i garretti  
 Perché l'etere dei Papi passa i papati protetti  
 Trovati in ovetti kinder in scala toy di b-boy  
 La senti la loro voice finché non metti un de-noise  
 Così spremuto il cd for me is a shit messa in fiale  
 Viale gemelli diversi ma balordi uguale  
 E' un chewingum al bostik che mi dan corpo di Cristo  
 Mike come colla stick veloce come Kid Frisco  
 Giuro che presto finisco ma il water non lo pulisco  
 Lo lascio a te perché è con te sucher che mi punisco  
 E anche un po' col mio oddio non sforno opere eterne  
 Ma manco un po' a ciò ambisco d'altro ciò pien le giberne  
 Non di carezze paterne non di parole fraterne  
 A chi zero studio è in cima neppur le scuole materne  
 E stà nei sacchi di pa-tatine Pai col montaggio  
 Lo schema dell'assemblaggio del rapperino in omaggio  
 Da metter sul comodino tra Bat-Man Burt e i Gorniti  
 Cari miei Frà chi lo sa in do cazzo siamo finiti.  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...  
 Sono HC fin nelle ossa sono il Capitan Fracassa  
 Sono alla cerca del capo per la sbrogliar la matassa  
 Di sta ragnà ad fil tirà che confonde il confuso già  
 Che non sapendo in do vā manda tutto via a cagà  
 E vive senza più creder in una minchia un belino  
 Un bel paio di jeans e maglia con dentro un cretino  
 Un vestito vuoto che vaga, un "a chi paga venduto"  
 Un pupo red per il lupo, "Doc il paziente è perduto"  
 Si è seduto e con lui s'è seduto s'è il suo cervello  
 L' ipod acceso su rap effetto inverso al randello  
 S'arrampica sul pisello della favola del clone  
 Fino al castello nel cielo del gigante maneggione  
 Ma un beat potente c'è sento seppure lo stereo è in off  
 E' quello del cuore mio bum-cha che paro alla Zoff  
 E ci compongo su ruvido da rapper puro all'antica  
 Che cul non rifiuta mica ma solo il culo di fica  
 Mentre lavoro alla mulo pieno di barche il mio molo  
 Di portatori di pròblem così c'ho i miei più i loro  
 Ed è con ciò che coloro della mia vita ogni bianco  
 Di cui non ce n'è più tanto fatti tu avanti fintanto  
 Stop ok bien il sunto è ciò e ciò nessun può  
 Metterlo in questio in dubbio, l'è in si ghe mia ad'discussio  
 Ed or che il quadro è chiarito capito mi han? Roba altrui!  
 Maneggiare st'arnese se vuoi puoi cazzi tui.  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...  
 PROVA UN PO' A MANEGGIARE QUESTO ARNESE SE PUOI...  
 MA NO CHE NON PUOI... MA NON CHE NON PUOI...

Energia, sei mia  
 Ecco ciò che mi allimenta quando il suono mi dà il via  
 E sarà forse un' energia che va sprecaata  
 La natura me l' ha data io non l' ho rubata  
 Ma la nota intorno a me comanda  
 E la gente annoiata non sa cavalcare l' onda  
 Anzi sprofonda come una barca affonda  
 Un foro sul fondo io di certo non affondo  
 Così scuro è lo sfondo del contesto in cui vivo  
 Così chiaro è il concetto che io esprimo cattivo  
 Quando sento argomenti detti senza un gran tono  
 Mentre il mio far giustizia suona stereo e non mono  
 Per cui fai la tua scelta e che sia il vero passo  
 Per passare all' impegno dopo anni di spasso  
 Dopo anni di lotta per raggiungere la cima  
 Combatti finalmente il monopolio della rima!

## COMBATTI IL MONOPOLIO DELLA RIMA.

Bombe su bombe su bombe su bombe  
 Cadono le case sulla gente che piange  
 Che si cinge alla vita il sigillo d' amore  
 Mentre armi letali con le ali nel cielo  
 Sembran la morte come un nero velo  
 Navi cariche di ordigni fatali  
 Che non fanno mai scelte tutti sono uguali  
 E poi colpi di mitra dritti all' ignoto  
 Da chi è servo del male da chi ne è devoto  
 Da chi adora la guerra da quell' animale  
 Che non sa più dir quanto una vita vale  
 Anche il mare è violato e usato come la terra  
 Sopra o sotto le onde si nasconde la guerra  
 Un siluro una bomba e tutto è come un incanto  
 Finisce in un' istante il mare è come un manto  
 Cimitero sul fondo di carcasse marcite  
 Di persone partite e dopo un bum sparite  
 Per servire una patria che li manda al macello  
 Dopo avergli col tempo lavato il cervello  
 E allora spara fai fuoco lancia tutte le bombe  
 Milioni di morti che non hanno le tombe  
 Così poi pure piange anche il sole che all' alba  
 Vede il mondo che brucia vede l' odio che scalda  
 Un fucile che brilla è un presagio di morte  
 Per chi cerca del cibo tra lamiere contorte  
 Ed il tempo è scandito solo dal crepitio  
 Di mitraglie e lamenti ma dov' è il mio Dio?

MA DOV' È IL MIO DIO?